

Prezzo di Associazione

Udine o Stato: anno	L. 20
Id. semestre	» 11
Id. trimestre	» 6
Id. mese	» 2
Estero: anno	L. 27
Id. semestre	» 15
Id. trimestre	» 9

Le associazioni non disdetta al
induzione rinnovate.
Una copia in tutto il regno con-
tanti 5.

Il Cittadino Italiano

GIORNALE RELIGIOSO-POLITICO-SCIENITIFICO-COMMERCIALE

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni
riga o spazio di riga cent. 50. —
In terza pagina, dopo la firma
del gerente, cent. 20. — In quarta
pagina cent. 10. —
Per gli avvisi ripetuti si fanno
sconti di prezzo.

Si pubblica tutti i giorni tranne
i festivi. — I manoscritti non si
restituiscono. — Lettere e fogli
non affrancati si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via Gerghi n. 28, Udine.

UN DOCUMENTO RIVOLUZIONARIO

I capi del movimento rivoluzionario, conseguito il loro intento e adagiatisi al potere, volentieri vi si fermano, dichiarano chiusa « l'era delle rivoluzioni », e si proclamano moderati, o magari anche conservatori. Quando quando si accorgono che il movimento da essi suscitato e promosso non si ferma dov'essi vogliono, e vuol procedere innanzi, e sbalzarsi dai conquistati soggi per sostituirvi i nuovi tiranni, si guardano intorno sbigottiti, e domandano: — Dove si va?

Tale è il contegno dell' *Opinione*, che nel suo numero dell'altro di, pubblica, con evidenti segni d'inquietudine, un manifesto del così detto *Partito socialista rivoluzionario italiano* per festeggiare l'anniversario della Comune parigina del 18 marzo 1870.

Prima dell' *Opinione*, nessun giornale, che noi sappiamo, ha pubblicato questo documento, nessuno ne ha parlato. Eppure anche a noi pare che non debba passare inosservato. Esso porta le firme di due deputati, Andrea Costa e il dottor Luigi Musini, insieme a quelle di un gran numero di altri socialisti. E' utile il far conoscere ciò che costoro vogliono, o se lo spazio ce lo consentisse, riprodurremmo l'intero manifesto a edificazione dei nostri lettori. Ne daremo però i brani principali, affinché si veda che specie di governo o di stato sociale vorrebbero regolare gli onorevoli Costa e Musini e i loro colleghi.

Il popolo di Parigi, essi dicono, voleva rendere universale non solamente il voto, ma il potere e la proprietà. Ed ecco i mezzi che, secondo il suddetto manifesto, la Comune adoperava per raggiungere lo scopo:

Abolendo la leva, togliere di dosso al popolo la imposta del sangue.

Abolendo il bilancio dei culti, confiscando, a profitto del Comune, i beni di mano morta e decretando la separazione della Chiesa dallo Stato, dava un colpo mortale alla superstizione religiosa.

Fissando il massimo degli stipendi a sei mila lire annue, aboliva d'un tratto le grosse prebende municipali e governative, su cui ingrassano migliaia di oziosi.

Riordinando l'istituzione dei giurati, assicurava ad ogni cittadino il giudizio dei suoi pari.

Atterrando la colonna innalzata al primo Napoleone, affermava il primato del diritto sulla forza brutale, e bandiva la pace ai popoli oppressi.

Chiamando la donna a partecipare alle faccende pubbliche, sopprimeva la ingiustizia che pesa da tanti secoli su metà del genere umano.

Assicurando la pensione alle donne, legittime o no, dei combattenti, riconosceva, la moralità umana e sociale dell'amor libero.

Attribuendo alle Società operaie le officine abbandonate dai padroni, proibendo le multe, fissando il prezzo della mano d'opera, sopprimendo il lavoro di notte dei tori, abolendo l'istituzione dei senzali, affermando in fine che la terra appartiene a chi la coltiva, che gli aranci del mestiere sono di epotanza dell'operaio, che dev'essere assicurato ad ognuno il lavoro ed il pane, la rivoluzione del 18 marzo gettava le basi del nuovo diritto economico — dei nuovi rapporti fra capitale e lavoro, ed inaugurava francamente, audacemente la rivoluzione sociale.

Gli autori del manifesto hanno dimenticato di dire quale allo scopo umanitario avessero i comunisti quando assassinavano gli ostaggi ed incendiarono i monumenti di Parigi, ma questo probabilmente ce lo spiegheranno quando c'inviteranno a festeggiare un altro anniversario.

Per ora ci basta di sapere che il programma testè riferito è pur quello dei socialisti italiani, i quali concludono colle seguenti parole il loro manifesto:

Promettiamo a noi stessi — agli amici ed

ai nemici — d'ispirarci al forte esempio che da Parigi ci venne; e traendo gli auspici dai 30 mila cadaveri, che la borghesia forbida ammassò sulle strade di Parigi e sui campi di Satory, dai deportati, dagli esiliati, dalle vittime d'ogni età, e d'ogni sesso, dai tanti dolenti e dalle tante lagrime che scorrono come rivi attraverso le pagine della storia, promettiamoci di non risparmiare sacrificio alcuno per attuare al più presto e il più compiutamente che si possa i nostri grandi ideali.

Dopo aver pubblicato questi principali passi del Manifesto rivoluzionario-socialista, l' *Opinione* soggiunge: « Si ha torto di non attribuire maggiore importanza a siffatti documenti; essi diffondono il veleno ed esercitano una funesta propaganda soprattutto nella gioventù. I grandi ideali degli on. Costa e Musini si riducono ad una promessa di materiali godimenti, allo sperpero della proprietà, alla distruzione dello Stato incominciando dalla distruzione della famiglia. »

Tutto questo è verissimo; ma l' *Opinione* e i suoi amici dovrebbero riflettere, che furono essi i primi a spargere il « veleno » rivoluzionario ed esercitare « una funesta propaganda soprattutto nella gioventù » furono essi i primi a ridurre i millantati grandi ideali « ad una promessa di materiali godimenti, allo sperpero della proprietà, alla distruzione dello Stato incominciando dalla distruzione della famiglia. » E se essi, per i primi non fanno sincera ammenda dei loro torti, e non si adoperano ad una completa riparazione, è cosa non solo inutile ma dannosa la loro odierna indeguazione contro il programma o i tentativi del rivoluzionario-socialista. Riparino essi le ingiustizie commesse, si uniscano sinceramente ai veri conservatori, e potranno allora con logica ed onestà opporsi efficacemente alle imprese dell'anarchia.

Una lettera inedita di Silvio Pellico

Ricorrendo il 31 gennaio ultimo scorso il trentunesimo anno della morte di Silvio Pellico, la signora Carolina Voigt in Tobi Altini figlia del fu Cav. Carlo, primo incisore della Regia Zecca di Monaco di Baviera pregò un giornale letterario di Roma, *Buonarrotti*, di rendere di pubblica ragione una lettera autografa del prigioniero dello Spielberg diretta il 5 febbraio 1835 da Torino al prelodato signor Carlo Voigt, allorchè conobbe che questi, leggendo *Le mie prigioni*, si convinsse della verità della nostra santa religione, abbracciando il Cattolicesimo. Infatti in tre delle tante edizioni della detta opera, rinvenngosi infino di essa vari capitoli aggiunti dallo stesso Silvio Pellico. Al decimo di tali capitoli si legge quanto segue: (*)

« Mi era invece serbata una viva gioia per la conversione del sig. Voigt, uno dei più abili artisti della Baviera; ed obbi la sorte che il mio libro non fosse senza influenza in quella conversione. »

« Pochi anni innanzi il sig. Voigt, ancor giovanissimo, era stato in Roma, portatovi dall'amore delle belle arti; egli è incisore. Avendo contratta relazione in quella città con alcuni cattolici, ebbe opportunità di riflettere un poco sulla nostra religione, e gli pareva che i dissidenti anche la conoscessero; non per questo ei volle abbracciarla; o uddi lungamente l'incellazione che sentiva per essa, ma combattuto da molti dubbi. Poi sposò una Cattolica, senza potersi ancora determinare all'abbandono. Tal matrimonio affidato da tenerezza scambievole era felice; ma una pungentissima spina affliggeva per sempre il cuore della pia consorte. Il sig. Voigt amava proso che tutto nella nostra dottrina, ma il sacramento della Penitenza spaventava sì forte la sua immaginazione ch'egli scorgeva in questo un ostacolo quasi invincibile. Vengono in luce « *Le Mie Prigioni* ». Curiosità lo muove ad

aprire questo libro, e alcune delle mie parole hanno virtù di colpirlo; questa principalmente: — Ah! infelice chi ignora la sublimità della confessione ecc. — Il desiderio d'una più seria istruzione ridestasi allora nel sig. Voigt. Il suo convincimento fu in breve completo e nello feste di Pasqua nell'anno 1834, per la grazia del Signore, la Chiesa acquistò in lui un nuovo figlio. »

« Seppi tutto ciò soltanto dopo qualche tempo, quando giunse in Torino il cavalier Manfredo di Sambuy. Scrisi al sig. Voigt per congratularmi, ed egli mi rispose subito, con una lettera commoventissima, nella quale narrayami tutte le circostanze della sua conversione. »

Lietissimi di poter riprodurre sulle nostre colonne questo nuovo documento dell'armonia maravigliosa della fede colla scienza vera, con quella scienza che secondo Bacon, « avvicina a Dio », richiamiamo su di esso l'attenzione dei cost dotti spiriti forti, o quella di certi filosofi da strapazza, che impugnano tutto ciò che la loro mente piccina piccina non arriva a comprendere. Impariamo da lui come i grandi ingegni, le eletto menti, i cuori privilegiati parlino della religione cattolica e dei suoi sacramenti. Leggiamo e meditino solo parole di Silvio Pellico, soprattutto in questi giorni di *Preceito Pasquale*.

Stimatissimo Signore,

Mi venne recata dal signor Cav. Manfredo de Sambuy la notizia per me gratissima, dell'influenza ch'ebbe sull'anima vostra il mio libro *Le mie prigioni*, per determinarsi, signore, ad entrare nel seno della Chiesa Cattolica. Il piacere che ne ho provato non potrei esprimere, ma permettetemi ch'io vi faccia le mie sincere congratulazioni per un avvenimento che sicuramente è il più bello della vostra vita. Non attribuisco alcun merito al mio libro, ma ringrazio la Provvidenza d'aver fatto cooperare questo debole ed umile strumento al vostro bene. Risultò per voi e per me. Sì, parrai di scorgere ivi per me anche un segno di benedizione. Il mio desiderio, quando pubblicai quelle Memorie, non fu altro che di rendere testimonianza all'eccellenza della Cattolica Religione, e d'ispirare buoni sentimenti ne' miei lettori. Gli uomini accesi di passioni non cristiane vollero considerare quel libro come diretto ad intenzioni artificiali, e non mi capirono né quando mi ingiuriarono né quando mi lodarono. Solamente le anime semplici che si tennero al senso letterale, seppero leggermi nel cuore. Voi siete di tal numero e me ne rallegro.

La grazia che Dio v'ha fatta di conoscere la verità della sua Chiesa, e d'aver il dovuto coraggio di altamente confessarla, abjurando i passati errori del vostro intelletto, mi porge molta ragione di presumere ch'ei vi darà la maggiore delle grazie, quella di perseverare sino al fine. Io ne lo pregherò ardentemente, o voi, Signore, ricambiatemi quest'affetto di fraterna carità, pregando per me. Il mondo si burla delle preghiere, ma noi siamo assicurati per fede, che nulla è potente presso Dio, dal lato de' mortali, quanto i voti sinceri de' loro cuori, allorchè sono voti di benevolenza.

Voi mi siete caro come nuovo figlio della Chiesa, ed anche come Tedesco. Amo la vostra buona nazione, benchè le circostanze abbiano fatto ch'io dovessi patire in Germania i miei più grandi dolori. Quasi tutti quei Tedeschi ch'io conobbi avevano anima elevata e compassionevole, e sono persuaso che quelli medesimi che sembrarono duri verso me, operarono così perchè credettero di far bene.

Il Cielo benedica la vostra nazione o le tolga quella varietà di sette religiose che tanto la danneggiano. Parmi che i tempi si maturino e ciò. I Protestanti già sentono molto l'incertezza delle loro dottrine, e si spaventano del socialismo che fra essi prevale. Ciò li va inclinando verso la sana autorità della Chiesa Madre. Gli esempi di conversione ragguardevoli non sono rari.

Pregato poi i vostri compatriotti, e speriamo, a misura che faranno studi più tranquilli, più liberi di passione, si convinceranno, non esser vero che le nostre credenze sieno superstiziose, ma anzi scorgeranno essere fortissime di ragione, e perfettamente consona colla sana critica. Tutte le erronee

Riforme e tutti i sistemi filosofici cadranno, ma la Chiesa di Pietro è filosofia divina, e sola non può cadere.

Gradite, signore, questo mio attestato di stima e gli augurii che fo per la perfezione dell'anima vostra.

Mi protesto di cuore.

Vostro umilissimo e devoto servo
SILVIO PELLICO

Torino, 3 febbraio 35.

di fuori Al signor Voigt
Incisore di S. M. il Re di Baviera
MONACO.

(*) *Le Moniteur*, Firenze, 1841, pag. 198 — *Bamburgh*, Firenze, 1871, pag. 473. — *Giuseppe Bianco*, Mondovì, 1877, pag. 257.

LA PAROLA DEL PAPA E LE PREOCCUPAZIONI DEL GOVERNO

In *Voce della Verità* pubblica:

« Ci consta che al Quirinale fece profonda impressione la notizia dell'Allocuzione pronunciata dal Papa nel Concistoro di venerdì, contro la cerimonia della posa della prima pietra del monumento a Vittorio Emanuele in Campidoglio, o specialmente contro il discorso paganeggiante dell'on. Doppreti. »

« Alle Consulta poi la cosa suscitò anche viva irritazione giacchè si crede che una nota del Cardinale Jacobini sia stata spedita ai governi su tal proposito. Anche noi circoli politici vi è della preoccupazione e ci risulta che qualche ambasciatore si è già occupato della gravità delle parole del Pontefice. »

« E' probabile che l'on. Mancini con una delle sue solite sberleffate, cerchi di spiegare il fatto a modo suo. »

L' *Osservatore Romano* dava, questo sesto dell'ultima allocuzione papale:

« Il Papa nella Allocuzione pronunciata nel Concistoro di Venerdì, dopo avere con grande amarezza ricordato gli atti pubblicamente compiuti in una recente occasione qui in Roma, li ha con gravi ed autorevoli parole riprovati come lesivi degli imprescrittibili diritti della Santa Sede. »

L'Austria in Oriente

L'agitazione che ora si verifica nella Macedonia è oggetto di scambio di vedute tra la Turchia, l'Austria o la Germania. Quest'ultima consiglia il gabinetto di Vienna a procedere senz'altro sopra Salonicco occupando quella striscia di territorio che la Turchia ancora possiede oltre Novi-Bazar. Il governo ottomano prevedendo tali intendimenti cerca con ogni mezzo di scongiurarli. Il governo italiano in massima non fa opposizione, sebbene non veggia la cosa di troppo buon occhio.

L' *Adriatico* riceve da Zira le seguenti informazioni:

« Alla frontiera austriaca del mezzogiorno avviene ora un largo continuo movimento di truppe. »

« Vi posso annunziare con tutta positività che l'Austria sta concentrando a Saratovo da venti a trentamila uomini, i quali verranno poi sgonfiati sulla strada di Novi-Bazar. »

« Il recente moto dell'Albania, del quale più nessuno parla, è in relazione con questi apprestamenti dell'Austria. L'Albania e la Macedonia sono percorse da emissari austriaci, che eccitano le popolazioni contro la Turchia. »

« Si sa, inoltre, di positivo che tanto la Serbia che la Grecia sta mobilitando. »

« Dopo il viaggio dei principi imperiali nel Montenegro, qui si ritiene ormai come cosa sicura la prossima marcia degli austriaci per Novi-Bazar. »

« Dipenderà poi dagli avvenimenti in Europa un altioro cammino verso Salonicco. »

LA QUESTIONE UNIVERSITARIA

La questione universitaria entra in un nuovo periodo. L'atteggiamento assunto dal Governo sembra abbastanza energico e deciso, e porta i suoi frutti. I professori che formavano parte dei Comitati di resistenza, organizzati dagli studenti, dietro le minacce del ministro si ritirano. Si ha un bel dire, ma il perdoro la cattedra non garberà a molti.

Vedremo cosa faranno gli studenti, di fronte alla minaccia, che sembra verrà fatta, di perdere l'anno per quelli che non si presentassero a scuola il giorno dell'apertura dopo le vacanze pasquali. Pensino, i promotori di questa resistenza, alla responsabilità gravissima a cui si espongono, danneggiando i loro interessi e quel che è più, tante povere famiglie, che con sacrifici gravissimi li mantengono agli studi.

Acclamazioni a S. M. la Regina

La *Perseveranza* pubblicava il seguente dispaccio da Roma 26:

« S. M. la Regina s'è recata oggi al Collegio Romano per assistere alla premiazione della Scuola professione femminile, distribuendo alla stessa le medaglie e i diplomi alle giovanette premiate.

« Uscendo, fu acclamata con un lungo tratto di via.

Lo stesso giorno il *Corriere della sera* pubblicava quest'altro dispaccio da Roma 26:

« E' insussistente che alla premiazione di ieri al Collegio Romano assistesse la Regina. I premi furono distribuiti da un semplice funzionario del Ministero dell'Istruzione.

Valga il raffronto dei due dispacci a mostrare come anche la magna *Perseveranza* inventi di pinto i fatti che le accomodano.

Di certi entusiasmi la stampa liberale è una vera fabbrica a vapore.

Morte del Cardinale Schwarzenberg

Federico Giovanni Giuseppe Celestino Schwarzenberg del quale la *Stefani* ci annunzia la dolorosa perdita, nacque in Vienna d'Austria il 6 di aprile 1809 dal principe Giuseppe Schwarzenberg, Principe Langravio di Kleggan, Conte di Sulz, e Duca di Krumau. Prima canonico dominiellario della Cattedrale di Vienna, veniva poi preconizzato Arcivescovo di Salisburgo il 1 di febbraio 1836; creato Cardinale dal Papa Gregorio XVI, e pubblicato nel Concistoro del 24 gennaio 1842; promosso finalmente all'Arcivescovato di Praga in Boemia il giorno 20 maggio 1860. Il Cardinale era personalmente ricco, perciò gli riuscì facile la carità; ma questa carità diventò meritoria per la modestia con cui la esercitava. Uomo ordinatissimo, teneva egli stesso i suoi conti e le partite sopra i suoi libri erano scritte in ebraico, perchè nessuno conoscesse i tesori di carità che esivevano dallo suo mani.

Arcivescovo di Salisburgo e di Praga dimostrò zelo apostolico e magnificenza principesca. I Concili di Wurzburg e di Vienna lo additarono come lumina del clero di Austria-Ungheria; si fece amare da tutti, fondando scuole, asili, ospedali ed acquistandosi anche il titolo di protettore delle arti. Questo Cardinale ebbe una potente influenza sulla Corte di Vienna, ma mai se ne servì che in bene della religione. Alla Camera dei Signori, di cui fu membro come Arcivescovo di Praga, parlò poco, ma quello che disse fu sempre pieno di opportunità e di buon senso.

Governo e Parlamento

Per la storia d'Italia

Il ministro Coppino, nell'intento di agevolare ai volenterosi lo studio della storia d'Italia anche con metodo analitico, è venuto nella determinazione di raccogliere in Roma le monografie pubblicate sulle grandi città d'Italia non solo ma anche sui minori comuni. Non è ancor deciso se la importante raccolta formerà una sezione della biblioteca del Ministero della P. I. o della biblioteca V. E.

Una circolare fu già inviata ai prefetti

perchè mandino sollecitamente notizie delle monografie pubblicate sui comuni della rispettiva provincia indicando il titolo, il nome dell'autore, l'anno e l'editore di ciascuna monografia.

Gli alloggi degli ufficiali in quartiere

Con regio decreto in data 19 marzo è stata deferita ai comandanti di corpo d'armata la facoltà di ordinare che, per eccezionali esigenze di servizio, alloggi in quartiere un numero maggiore di ufficiali di quello che qui stabilito dal regolamento di servizio intero.

Questa misura, per chiunque s'intenda di cose militari abbastanza grave, è oggetto di molti commenti. C'è chi ne ricerca la causa nelle sempre più gravi condizioni dell'ordine pubblico, chi nella necessità di alleviare le spese degli ufficiali, chi nella condotta privata degli ufficiali stessi. Comunque ciò sia, è certo che questa è una misura da non potersi passare sotto silenzio.

Notizie diverse

Abbiamo detto giorni sono che il ministero aveva deciso di chiudere la presente sessione parlamentare. Però siccome la Giunta generale del bilancio non ha peranco ultimato i suoi lavori (anzi è ancora molto indietro) il Ministero stesso ha dovuto recedere da quel proposito, giacchè inaugurando una nuova sessione si rischierebbe di perdere un tempo lungo, rendendo impossibile l'approvazione nel tempo prefisso della nuova legge sulla contabilità generale dello Stato.

— Il *Panfilia* dice che non verrà chiusa l'attuale sessione parlamentare, se non dopo che la Camera avrà approvato i progetti per la diminuzione del prezzo del sale e per l'abolizione d'un decimo della fondiaria, e poi i relativi provvedimenti finanziari.

— I ministri della guerra e della marina avrebbero ordinato al vapore *Birmania* in partenza per Massaua di riservare per uso del governo uno spazio di otto o novecento metri cubi.

Essi sono destinati al materiale del genio e alla provvista a sussistenza.

Su quel piroscalo partiranno anche i rappresentanti di una Società costituita sotto gli auspicci del ministero della guerra, per portarvi merci ed oggetti industriali, come anche per fondare un albergo-magazzino per lo scambio dei prodotti d'ogni specie.

Fu diramato dal ministero della marina l'ordine a parecchi ufficiali della marina, della milizia territoriale della costiera ed a molti uomini addetti a quella milizia a tenersi pronti a rispondere a qualunque appello entro le ventiquattro ore.

— Il ministero della marina, comparso in Inghilterra per 900.000 lire la nave da trasporto *Dundee*, che entrerà nella marina italiana assumendo il nome di *Alessandro Volta*.

Il generale Ricci telegrafò da Aden che s'imbarcherà per Italia.

Le condizioni sanitarie delle nostre truppe che si trovano sulle coste del mar Rosso sono ottime.

— L'*Italia Militare*, rispondendo a un articolo della *Rassegna*, dice che l'Italia, in caso di bisogno, può mettere in campo 600.000 soldati; quando si trattasse di una guerra fuori di paese, potrebbe entrare in campagna con 350.000 uomini.

ITALIA

Napoli — Sul *Birmania* vennero imbarcati anche 4000 cappelli di giunco fabbricati in Toscana ad uso degli elmi inglesi.

I processi degli studenti arrestati avranno luogo il 31 corr. Marzo.

E' giunto l'ordine di allestire il Palazzo Reale per il 20 d'aprile. In quel giorno i Reali giungeranno a Napoli, per un soggiorno di una settimana circa.

Assisteranno alle grandiose feste con cui verrà inaugurato il risanamento di Napoli. Accompagneranno i Reali i ministri; Depretis, Mascini e Grimaldi.

Roma — Nella seduta del Consiglio Comunale che ebbe luogo venerdì 27 corr. Torlonia comunicò le dimissioni della Giunta i consiglieri Vitelleschi, Campello e Righetti invitarono la Giunta a ritirarle.

Torlonia però insistè mantenendolo in nome suo e della Giunta.

Allora fu deliberato di tener seduta per lunedì sera, in cui si procederà alla nomina della nuova Giunta.

Mantova — Dal 27 sera a tutto il 28 secondo la *Gazzetta di Mantova*, a varie riprese, sono stati condotti nelle carceri moltissimi altri arrestati in provincia e finora sommano a circa 140.

« Non dappertutto gli arresti si sono compiuti senza opposizioni: vi sono anzi stati in più luoghi dei tentativi di contendere alla forza, e ritogliere qualche capo-sezione arrestato. Così a Libiola presso Ostiglia, a Governolo: e più gravemente a Viadana dove a disperdere l'assembramento fattosi non occorre le intimidazioni e gli squali, d'uso.

« A Bozzolo il 27 mattina si fece una dimostrazione numerosissima — oltre un migliaio di contadini — chiedendo la liberazione degli arrestati: ma dopo aver inviato una commissione dal delegato i dimostranti finirono per sciogliersi tranquillamente.

« L'ing. Sartori aveva subito fatto domanda per la libertà provvisoria sotto cauzione: ma non gli è stata accordata.

Si annunzia la guarnigione. Ieri arrivarono da Verona due squadroni di cavalleria, e un ragguardevole rinforzo di questurini.

Vennero anche rinforzate tutte le stazioni dei carabinieri in tutti i comuni.

Si mandarono compagnie di fanteria a Viadana, Bozzolo, e Gonzaga, e due squadroni di cavalleria a Revere e Ostiglia.

Bologna — L'Unione scrive.

In occasione di alcuni ristretti che si eseguivano in certa sala del palazzo Vaticano, essendo stati rimossi degli arazzi che coprivano le pareti, venne scoperto sul muro un disegno della pianta prospettica di Bologna, che fu eseguita per ordine di Papa Gregorio XIII, nel 1576. Il Santo Padre Leone XIII ordinò immediatamente che se ne prendessero delle copie fotografiche e con delicato pensiero che ognuno apprezzerebbe, ne ha fatto dono alla città nostra, invandocene, in doppio originale, quattro copie a S. E. R. ma il nostro Arcivescovo, pregandolo di serbarne una per sé, e di consegnare una al Sindaco della nostra città, un'altra all'Archivio di Stato e la terza al Circolo della Gioventù Cattolica in Bologna.

Questo dono è prova non solo della cortesia d'animo e del pensiero che il Santo Padre serba per Bologna, ma altresì della cura che porta in tutto ciò che riguarda l'arte e le memorie storiche.

Padova — Un orrendo misfatto fu perpetrato a Monselice. Un maestro elementare di quel comune uccise con una rivoltella la propria matrigna per nome Zulati Gaetana, e poi rivoltò l'arma contro sé stesso si ferì gravemente al costato e alla testa.

La Zulati era incinta in sette mesi. Il maestro, per nome Marigo Vittorio d'anni 26 fu trasportato all'ospedale.

ESTERO

America

Ormai è assicurata la fondazione dell'Università cattolica agli Stati Uniti la creazione della quale era stata decisa nel Consiglio di Baltimore.

Il *Catholic Visitor* di Richmond annuncia che in una riunione dei Vescovi a Nuova York vennero offerti 50 mila dollari da Eugenio Kelly, banchiere di Nuova York o altri 50 mila dollari dal signor Giorgio Buxell di Filadelfia. Gli arcivescovi Corrigan, Gibbons ed il vescovo di Springfield di Peoria, costituiscono il Comitato per la nuova Università, che credesi sarà stabilita in Washington. Rettore vuolosi che sia per essere il salpiziano Hlogas, professore al seminario di San Giovanni in Boston. L'illustre scienziato inglese Giorgio Mivart fu invitato ad accettare una cattedra.

Francia

Telegrafano da Parigi alla *Perseveranza*: I pellegrini partiti per Roma sono 319: il numero sarebbe stato anche maggiore, se molti non si fossero ritirati al momento della partenza, per paura di percorrere il tratto di mare Genova-Spezia.

Solo più tardi si venne a conoscere che il trono avrebbe percorso la linea ferroviaria di Bologna.

Molti dei pellegrini rappresentano Comitati e Società cattoliche non solo di Parigi, ma di tutta la Francia; essi presenteranno un indirizzo al Santo Padre, capitamente ad una somma inferiore di poco alle lire 40 mila.

Regna viva emozione alla Camera francese in seguito alle nuove rivelazioni che il deputato Andrieux, ex prefetto di polizia, ha fatto nel suo giornale la *Ligue*.

Andrieux afferma che il deputato Giuseppe Fabre, noto professore, ricevette dal ministro dell'interno una somma di 3000 franchi, sui fondi segreti, per pagare le spese della sua elezione.

Tutti i deputati sono spaventati delle indiscrezioni di Andrieux.

Le notizie che corrono a Parigi sul conflitto anglo-russo sono sempre più gravi. Si dice che la Russia abbia ordinato l'armamento della flotta del Mar Caspio per trasportare truppe nell'Asia centrale.

(Vedi telegrammi)

Germania

Gli ammiratori berlinesi del principe di

Bismarck sono desolati. Un ordine della presidenza della polizia vietò alle associazioni che s'erano proposte di fare una ovazione al cancelliere, il 31 corrente, di sfilare nelle vie e davanti al palazzo del principe di Bismarck con musiche alla testa.

Il presidente della polizia Madai adduce quale motivo che il 31 marzo, come pure il 1. aprile essendo giorni di settimana santa, non conviene fare della musica.

E dire che questi signori sono protestanti!

Quale lezione per certi nostri amici che non farebbero l'un conto di questo per timore di passare per clericali.

Evviva il coraggio della propria opinione!

— I giornali cattolici pubblicano articoli sdegnati contro il discorso inqualificabile pronunciato da Depretis in Campidoglio.

Gli stessi giornali protestanti e liberali considerano il discorso pagano di Depretis come una dimostrazione brutale contro il Vaticano.

Spagna

La *Stefani* comunica l'altro ieri questo dispaccio da Madrid.

« Camera. — Cereali Intorpella sull'opuscolo del Vescovo di Portorico, leggendo vari passi fra cui il seguente: « Quando dubitasti della legittimità del diritto temporale del Papa, ei può dubitare anche delle altre legittimità meno sacre. »

« Canovas risponde che tali opinioni particolari cadono sotto l'approvamento della legge sulla stampa. »

La risposta del signor Canovas del Castillo sarebbe, per non dir altro, insolente. E sapendo con quale satolezza il primo ministro spagnolo cerca di tenere il piede in tutte le staffe, quelle parole ci sembrano inavvertibili.

Austria-Ungheria

Il *Fremdenblatt* pubblica un comunicato ufficiale in cui il governo austro-ungarico fa presente che, in considerazione dell'apparizione del cholera a Bombay e dei pericoli di una invasione cholericata resi ancor maggiori dalla partecipazione dell'Italia nella guerra del Sudan, le autorità dell'impero prenderanno le più sere misure quarantenarie contro gli Stati, che non si premurino in tempo contro il ripetersi dei mali verificatisi nelle scorse anni.

Una ingente tratta accompagnata da brutte circostanze, è stata scoperta a Vienna nella casa del duca Filippo di Coburgo, il cognato del principe ereditario d'Austria.

Tre settimane o forse mesi un ufficiale di alto rango, il quale era stato per quarant'anni consecutivi una specie di maggiordomo nella casa del principe e del di lui padre. Ora è dimostrato che questo funzionario ha defraudato più di un milione di fiorini (circa 2,500.000 lire). Si dice che impegnò dei valori confidatigli per coprire delle perdite alle corse. E' curioso che i proprietari di questi lavori non erano né il principe né suo padre, ma persone del paese, le quali — secondo un uso antico feudale — deponevano i loro valori piuttosto in mano di un principe che di un banchiere.

— Telegrafano da Troppau (Slesia) alla *N. A. Zeitung* la data d'ieri.

Stanotte avvenne una esplosione nella miniera di Dombrau distante circa 4 chilometri dalla miniera di Karyin.

La esplosione avvenne a 300 m. di profondità si propagò in un attimo a tutte le gallerie della miniera, 55 minatori vi perdettero la vita.

La miniera è di proprietà del barone Alberto Rothschild.

Bulgaria

I popi (proli scismatici) del principato di Bulgaria hanno organizzato uno sciopero generale chiudendo le chiese, non offrendo la domenica e rifiutando di amministrare i sacramenti e di assistere ai seppellimenti.

Motivo di questa dimostrazione è stato che, per un complesso di circostanze politiche e parlamentari, non fu loro questo anno porre pagato lo stipendio.

Qual differenza tra i popi e i preti cattolici. Questi, quando in Germania fu soppresso il loro trattamento, non diedero certamente tale scandaloso spettacolo.

Turchia

Un dispaccio da Costantinopoli annunzia che giovedì 8. M. il Sultano confortò il

gran cordone Meedidi a Mons. Rotelli, delegato Apostolico.

SVIZZERA

Con voti 103 contro 18 il Consiglio nazionale ha votato nuovi articoli da aggiungersi alla costituzione relativa ai provvedimenti contro l'alcolismo; essi autorizzano i cantoni a diminuire il numero degli specol di bevande spiritose, e restringono la libertà di commercio e d'industria dell'alcool.

Cose di Casa e Varietà

Per il Patronato

N. N. Lire 30.

Le sacre funzioni di giovedì santo alla Metropolitana saranno fatte dall'illmo Revmo Mons. Pietro Cappelletti vescovo titolare di Cirene.

Il Procuratore del Re cav. Zonca, se dobbiamo credere ad una lettera dell'«*Avvenire*» sarebbe stato trasferito al Tribunale di Vicenza.

Arresti. M. A. L. o D. G. farono ieri arrestati per tentata estorsione con minacce di pubblicazione infamanti. Furono pure arrestati certi M. Giuseppe per disordini e G. Giulio perchè fu trovato ad orinare presso la Stazione in un locale dove non gli era lecito entrare.

Tassa vetture e domestici per l'anno 1885. Il Municipio di Udine avvisa che con Decreto Prefettizio fu reso esecutivo il ruolo suppletivo I. della sindacata tassa e che quindi il medesimo è ostensibile presso la Esattoria comunale, mentre la Matricola resta ostensibile presso la Ragioneria Municipale.

La scadenza di questa tassa è fissata in due rate eguali coloidenti nella scadenza delle imposte fondiari del mese di giugno e dicembre 1885.

Forni rurali. Fu deliberata la istituzione di un forno rurale a S. Odoardo, frazione del comune di Flabiano.

Il forno di Pissina di Prato lavora giorno e notte e i contadini vi accorrono anche da paesi lontani a comperare il pane.

Biblioteca Civica. La Biblioteca Civica resterà chiusa per il solito riordinamento dal giorno 31 marzo a tutto il 12 aprile e si riaprirà il 13 detto coll'orario estivo cioè dalle 9 ant. alle 3. pom. e nei festivi dalle 10 ant. all'una pom.

Calendario Militare per R. Esercito per l'anno 1885. (Anno III.) Per cura del Giornale l'Esercito Italiano si è pubblicato il *Calendario Militare* per l'anno 1885 coi Ruoli di anzianità degli Ufficiali dell'Esercito della Milizia Mobile, della Riserva e della Milizia Territoriale. — Prezzo Lire 2.

Ringraziamento. La famiglia Rabe ringrazia profondamente tutte quelle persone pietose e gentili, che procurarono di lenirle il sommo dolore nell'irreparabile sventura che l'ha colpita, e che posero l'ultimo tributo d'omaggio alla cara memoria del suo amatissimo Napoleone.

Tipografia a bordo. Da una corrispondenza londinese al *Corriere della Sera* rileviamo che a bordo di ognuno di quattro grandi vapori che traversano l'Oceano atlantico, si trova una stamperia in regola, e che su uno di essi si pubblica un giornale quotidiano.

A bordo di questo stesso bastimento venne, poco tempo fa, pubblicato un volume di versi scritto da un passeggero, e venduto a beneficio di un orfanotrofio per i figli dei marinai.

Fallimenti colossali. Annunciasi da Vienna il fallimento e susseguente fuga del raffinato di zuccheri Weirich con un passivo di 22 milioni di lire — da Pietroburgo il fallimento di non meno di sei delle più grandi ditte di Mosca, in zucchero e thè, con un passivo di più di 60 milioni di franchi; da Chaux-de-fond nella Svizzera, il fallimento di certo Nordmann, grande negoziante di orologerie. Il passivo accenderebbe ad un milione.

Le opere del Tomadini. Il *Forum-juridico* scrive:

Se non siamo male informati, il prof. Gaggi, che fu qui nello scorso autunno ad esaminare, per incarico del Ministero della Pubblica Istruzione, le opere manoscritte del nostro celebre concittadino, avrebbe nella sua relazione, fatta al Ministero stesso, la proposta di acquistare dagli eredi il di-

ritto di stampare quelle opere a fine di distribuirle ai Conservatori del Regno per oggetto di studio e quali modelli del genere.

Tentata furto nell'Ospedale di Cividale. Leggiamo nel citato Periodico: Mercoledì notte circa alle ore 12, ignoti ladri me diante scalata a rottura dell'inferriata di uno dei due finestroni a Levante del fabbricato che serve ad uso degli uffici dell'Amministrazione dell'Ospedale Civile e prelesamente ad uno di quelli che danno luce all'atrio stesso, e con istromenti di ferro tentarono di forzare la porta della stanza dell'Amministrazione.

Non avendo ceduto la detta porta agli sforzi della loro strapparono il lembo di legno che serve di abbeccatura, tutti con scalpelli perforarono lo spessore di legno in corrispondenza alla stanghella della toppa, fino a metterla a nudo, coll'intento di spiarla per poter entrare.

Questo lavoro non poté venir eseguito senza fare un po' di rumore, che destò dal sonno le Suore di Carità che abitano vicino agli uffici, le quali dischero l'allarme, così che i ladri precipitosamente si diedero alla fuga, saltando dalla finestra vicina a quella per la quale erano entrati.

Se i ladri fossero anche riusciti a penetrare nella stanza dell'Amministrazione avrebbero sofferto la più amara delusione, imperocchè, tanto le carte-valori, che son nomenclative, quanto il denaro di scorta dell'Amministrazione, sono custoditi in due casse forti Worthim, di recente modello, sicure contro gli incendi e le rotture.

Ritensi che i furfanti per poter penetrare nel cortile del Pio Luogo abbiano dato la scalata al muro di cinta che si prolunga dalla facciata a Levante dell'edificio principale.

TELEGRAMMI

Londra 27 — Camera dei Comuni. — Hartington dice che non domanderà lunedì la discussione del messaggio della regina, ma solamente la fissazione del giorno della discussione. Soggiunge che il messaggio chiama sotto le armi tutte le classi della riserva della milizia, ma che le autorità militari stanno ora esaminando quali classi bisognerà chiamare.

Londra 27 — Il Daily News dice: Il messaggio fa chiaramente riserve sopra tutto sulle misure di precauzione contro il prossimo viaggio della Regina; il ministero creduto pronto ad assicurarsi, durante l'assenza della Regina, il potere di prevedere ad ogni eventualità. La discussione del messaggio forse si aggiornerà a dopo Pasqua.

Londra 27 — Lo Standard dice: Lavorasi nell'arsenale per mettere in flotta corazzata in istato di partire pel Baltico.

Londra 28 — Fu ordinato di noleggiare 30 trasporti per portare la truppe nell'India. Armansi tutte le navi da guerra disponibili.

Il Times ha da Parigi: Tutti gli ambasciatori a Londra e a Pietroburgo ricevono istruzioni d'insistere presso l'Inghilterra e la Russia per mutue concessioni.

Londra 28 — Il Times dice: La Russia concentra 50,000 uomini a Baku. Il giornale vi scorge l'indizio che la Russia sia risolta a non cedere. Saggiunge aver la Russia tentato recentemente di compiere parecchi vapore mercantili inglesi fortissimi e rapidissimi, ma il tentativo esser andato fallito per la vigilanza del governo inglese.

Lo Standard dice: L'Inghilterra avvisata ufficialmente che la Russia non respingerà formalmente le domande inglesi, presenterà controproposte.

Berlino 27 — La Norddeutsche, constatando le apprensioni circa la colonizzazione della Prussia orientale, merco l'immigrazione di elementi russo-polacchi, non esagerato, dichiara aver il governo ordinato d'impedire un ulteriore immigrazione.

Budapest 27 — La Camera del Magnati approvò il progetto di riforma della Camera stessa.

Vienna 28 — La Camera approvò la legge sulla diuamite e la legge contro i socialisti. Prese lo vacanze di Pasqua.

New York 28 — Le repubbliche di S. Salvador, Nicaragua e Costarica conchiusero un'alleanza. Il presidente di San Salvador dirigerà le operazioni contro Barrios.

New York 28 — San Salvador, Costa- rica e Nicaragua mettono in campagna 20 mila uomini. Costarica fornisco soltanto 100 mila dollari o mille uomini preferendo mantenere nel suo territorio la maggior parte delle sue forze. L'irritazione aumentata nel Messico contro il Guatemala.

Parigi 28 — Senato — Approvati l'insieme ani progetto dei cereali con voti 178 contro 75.

Camera — Discutasi l'interpellanza Gravel sugli affari della China. L'ordine del giorno pare e semplice accettato dal governo è approvato con voti 273 contro 227.

Parigi 28 — Camera — Granet inter- pella sugli affari della China; rimprovera Ferry di fare la guerra senza l'autorizzazione del Parlamento.

Ferry risponde nulla esser di cambiato nella situazione. La Camera o il paese conoscono che lo scopo prefisso è l'esecuzione piena ed intera del trattato di Tientsin.

Saggiunge: Se conoscessimo una soluzione migliore, ditelo. Costata l'estensione delle operazioni militari esser il risultato dei voti del Parlamento.

Un nuovo dispaccio di Negrier dimostra che il combattimento del 24 non fu uno scacco. Termina facendo appello alla conciliazione dinanzi alla questione interessante l'onore e l'avvenire della Francia.

Dopo altri discorsi biasimanti il Governo, Peyron da spiegazioni circa le operazioni della flotta.

Senato — Dopo breve discussione approvati l'aumento dei dritti sui bestiami conformemente al progetto votato dalla Camera.

Parigi 29 — Briere telegrafa al gover- no da Handi 28 corr.: Vi annuncio con dolore che Negrier, gravemente ferito, fa costretto a sgombrare Langson.

I Chinesi sboccando in grandi masse su tre colonne, attaccarono con impeto le nostre posizioni avanti Kilan.

Il colonnello Herlinger davanti a questa grande superiorità numerica avendo esaurite le sue munizioni mi informa essere obbligato a retrocedere su Dongsoong e Than- noi. Le concentro tutti i miei mezzi d'azione sugli sbocchi di Chu Kap. Il nemico ingrossa sempre su Songkoi.

Cheschè accada spero poter difenderlo tutto il detto.

Domando al governo d'inviarvi al più presto possibile nuovi rinforzi.

Parigi 29 — La notizia dal Tonchino produsse grandissima impressione.

Ebbero luogo varie riunioni presso i capi parlamentari.

Ferry conferì con Lewal e Peyron.

Domani comincerà alla Camera le discussioni.

Parigi 29 — I ministri si riuniranno stasera alle ore otto e domattina alle nove.

Il Siecle domanda ai mares su Pashio.

Atene 29 — Ieri leggiero scosso di terremoto a Corinto, Argos, Zante, Nauplia, Tripolizza, Missolongi; forti scossa a Patrasso e a Calamata. Parecchie case crollate. Mancano dettagli.

A Calamata l'ufficio telegrafico è crollato.

Atene 29 — Ieri fu sensibile il terremoto in tutto il Peloponneso, nelle Isole Jonie e lungo le due rive del Golfo di Corinto. Danni anelli eccetto che a Calamata, Nissi, Megalopoli o dintorni ove molte case e chiese sono crollate. Alcuni feriti. Oggi leggiero scosso in parecchi punti del Peloponneso. Le popolazioni sono spaventate.

Bielefeld (Vestfalia) 29 — In seguito allo sciopero degli operai nella fabbrica di macchine da cucire, avvennero disordini ieri e ieri l'altro.

Nuova York 29 — Notizie dal Messico ammontiscono che il Messico sia intenzionato d'invadere il Guatemala.

Parigi 29 — E' morto a Fontainebleau Orloff ex ambasciatore russo a Parigi.

LOTTO PUBBLICO

Estrazioni del giorno 23 marzo 1885

VENEZIA	14	—	87	—	33	—	69	—	33
BARI	52	—	22	—	53	—	40	—	32
FIRENZE	31	—	60	—	69	—	34	—	36
MILANO	20	—	77	—	39	—	71	—	53
NAPOLI	86	—	17	—	72	—	9	—	67
PALERMO	41	—	7	—	47	—	40	—	52
ROMA	52	—	58	—	37	—	67	—	40
TORINO	72	—	53	—	31	—	40	—	14

NOTIZIE DI BORSA

30 marzo 1885

Rend. 11.5 0/10 god. 1 genn. 1886 da L.	94.80	a L.	97.00
Id. 1° luglio 1885 da L.	91.00	a L.	94.50
Rend. anst. in carta da P.	82.45	a P.	83.50
Id. in argento da P.	82.50	a P.	83.00
Vic. aff. da L.	204.4	a L.	204.35
Banconote anst. da L.	204.4	a L.	204.25

Moro Carlo gerente responsabile

AVVISO

I sottoscritti avvertono i R. Parochi e spettabili Fabbricieri, di avere in questi giorni ricevuto un grandioso assortimento Broccati con oro e senza, Stole formate romane, Raggi per rimessa a Veli Umorali od anche per cielo da Baldacchino, Continenze, in tutta seta, con oro fino od anche Rato, Grisse e Lastre argento ed oro, Damassati lana e seta per colonnelli, Copripiside, Plocchi ore ed argento di qualunque dimensione, Frangio oro, argento e seta in tutte le altezze, Galloni d'ogni genere, Cordoni oro, Cingoli lucenti, e qualunque articolo per chiesa, assumendo anche commissione.

Sperano così di vedersi onorati come per il passato, promettendo prezzi da non temere qualsiasi concorrenza.

Urban e Martinuzzi
Negozio ex STUPPERI Piazza S. Giacomo UDINE

AVVISO

BIRRA

DELLA FABBRICA

DEI

FRATELLI KOSLER

DI LUBIANA

Deposito in Udine presso il signor C. Burghart rimpetto la stazione ferroviaria.

Qualità eccellente che mai intorbidisce.

Al prezzo di Lire 42 l'ettolitro tanto in barili da 50 che da 25 litri posta a magazzino o ferrata.

Barili vuoti da ritirarsi franchi di ogni spesa.

SEME BACHI

A BOZZOLO GIALLO INDIGENO

PER LA PRIMAVERA 1885

preparato con selezione microscopica a doppio controllo nello stabilimento bacologico del Conte Dottore

Francesco Sacconi Natali, Pio figlio

Conte Corrado Saladini

in

ASCOLI PICENO

a solo scopo di beneficenza con approvazione dell'Autorità Ecclesiastica.

Unico Rappresentante per Friuli

LUIGI CIRIO IN UDINE

NUOVO ARRIVO

Corone di cocco a prezzi ridotti.

I R. Parochi e sacerdoti che bramano regalare le corone del SS. Rosario, godranno uno speciale vantaggio acquistandole alla libreria del Patronato al seguenti prezzi: Per 100 corone di cocco N. 1 da 6 decime L. 5 — per 100 idem. N. 2 idem. L. 6,50 — per 100 idem. N. 3 idem. L. 7,50 — per 100 corone di bosso N. 3 da 6 decime L. 7 — per 100 idem. N. 6 idem. L. 12.

Ai Reverendi Parrochi e Fabbricieri

I sottoscritti farmacisti alla **Fenice** Risorta dietro il Duomo hanno l'onore di portare a notizia della S. V. che tengono fornito il loro magazzino di cera lavorata 1° 2° e 3° complementi.

La perfetta qualità, modicità nei prezzi, sollecitudine e puntualità nell'adempimento delle commissioni, fanno sperare che il valido appoggio della S. V. non sarà per mancare, ed anzi in attesa di pregiati comandi con distinta stima la riveriamo.

DOSENO E SANDRI.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine R. Istituto Tecnico

29-3-85	ore 9 ant.	ore 3 pom.	ore 9 pom.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare	747.8	748.9	746.9
Umidità relativa	82	73	70
Stato del cielo	coperto	coperto	coperto
Acqua cadente	116	gocce	—
Vento	8	E	E
Velocità chilom	11	6	6
Termometro centigrado	9.0	11.0	10.0
Temperatura massima 13.2	Temperatura minima all'aperto « 0.4		
minima 7.3			

ORARIO DELLA FERROVIA

PARTENZE

ore 1.43 ant. misto	per	5.10 » omnib.
» 5.10 » diretto	»	» 10.20 » omnib.
» 12.50 pom. omnib.	»	» 4.46 » diretto
» 8.28 » diretto	»	» 8.28 » diretto
ore 2.50 ant. misto	per	7.54 » omnib.
» 7.54 » omnib.	»	» 10.30 » omnib.
» 10.30 » omnib.	»	» 4.25 pom. »
» 4.25 pom. »	»	» 6.35 » diretto
ore 5.50 ant. omnib.	per	7.45 » diretto
» 7.45 » diretto	»	» 10.30 » omnib.
» 10.30 » omnib.	»	» 4.25 pom. »
» 4.25 pom. »	»	» 6.35 » diretto

ARRIVI

ore 2.30 ant. misto	da	7.37 » diretto
» 7.37 » diretto	»	» 0.54 » omnib.
» 0.54 » omnib.	»	» 3.30 pom. »
» 3.30 pom. »	»	» 6.25 » diretto
» 6.25 » diretto	»	» 8.28 » omnib.
ore 1.11 ant. misto	da	10.10 » omnib.
» 10.10 » omnib.	»	» 12.30 pom. »
» 12.30 pom. »	»	» 8.08 »
ore 9.13 ant. omnib.	da	10.10 » diretto
» 10.10 » diretto	»	» 4.25 pom. omnib.
» 4.25 pom. omnib.	»	» 7.40 »
» 7.40 »	»	» 8.20 »

Non più Tossi

20 ANNI D'ESPERIENZA 20

Le tosse si guariscono coll'uso delle Pillole della Fenice preparate dai farmacisti Bosero e Sandri dietro il Duomo, Udine.

20 ANNI D'ESPERIENZA 20

Novissimo rasoio meccanico di sicurezza

PATENTATO.



Senza pericolo di tagliarsi senza dolore né bruciore, ciascuno potrà col nuovo rasoio di sicurezza farsi la barba da solo, anche nell'oscurità.

Sistema premiato con medaglia d'oro e diploma d'onore.

Apparecchio completo: con istruzione ed accessori franco di porto per tutta l'Italia L. 4.50.

Unico deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi Cittadino Italiano Via Gorgi N. 82.

OLIO

di puro fegato di Merlazzo

provveduto all'origine

BERGHEN

Approvato dalla Facoltà di Medicina, ed estratto da fegati freschi e sani in Torranova d'America.

In Udine presso i Farmacisti Bosero e Sandri, dietro il Duomo.

1885 Udine — Tipografia del Patronato — Udine 1886



Linea Internazionale

(46) A. G.

I grandi piroscafi di prima classe di questa linea partono regolarmente per Nuova York ed assumono merci e passeggeri ai prezzi più bassi con buon trattamento.

Per Nuova-York partenza da Trieste Piroscalo Tontonia circa 25 Marzo.

Cabino per passeggeri f. 200 Sopraporta 60

Per passeggeri rivolgersi all'agente generale in Trieste, sig. J. TER KUILE, Via dell'arsenale 13 (Tutti comunali). Per imbarco merci rivolgersi all'agente generale sig. EMILIANO D'A. POGLIEN.

BALSAMO DELLA DIVINA PROVVIDENZA



Questo balsamo ritrovato universalmente è stato riconosciuto giovevole per tutte le malattie, per dolori nevralgici, doppie reumatiche, dolori articolari, per frustioni, per abrasioni, per escoriazioni, per piaghe, per lividi, per morsi di serpenti, per le emorroidi, e per tutto ciò che ha attinenza alla medicina.

Certificati, regolarmente legalizzati, comprovano la sua efficacia. Primario autorità medico-scientifiche ne attestano la bontà e potenza.

Si vende in tutte le primarie Farmacie d'Italia al prezzo di L. 2, L. 1, 50 e L. 1 la bottiglia. Chi ordina delle bottiglie avrà l'imballaggio a la spedizione gratis a domicilio.

Per avere di questo balsamo unire al vaglia relativo cent. 50 per spese di imballaggio e trasporto in pacco postale.

Questo Balsamo della Divina Provvidenza è per il bene dell'umanità, essendo efficace per qualunque malattia ed a tutto.

Deposito in Venezia presso l'Agente Longo S. Salvatore; Farmacia Zampironi S. Moisé; dal sig. Lodovico Dina al punto dei Barattori; alla Farmacia C. Bioner alla Croce di Malta; A. Pignatelli farmacia al re d'Italia corso Vittorio Emanuele e Anello campo S. Lura — in Venezia, Gianetto della Chiara.

Deposito in Udine presso l'Ufficio annunzi del Cittadino Italiano.

NON PIÙ LE TRISTI CONSEGUENZE DEL TAGLIO

DEI CALLI

Esportazione del premiato balsamo Lasz, calligilo incompensabile per l'America, Egitto, Turchia, Inghilterra ed Austria-Ungheria

Questo premiato Calligilo di Lasz Leopoldo di Padova, ormai di fama mondiale, estirpa CALLI, occhi poltosi ed indurimenti cutanei senza disturbo e senza lesioni, adoperando il medesimo con un semplice pennello.

Boccetta con etichetta rossa L. 1; con etichetta gialla L. 50 munita della firma autografa dell'inventore o del mondo di usare il Calligilo.

Deposito per Udine e Provincia presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano.

Coll'ammontare di cent. 50 si spedisce franco nel Regno ovunque si vuole il servizio dei pacchi postali.



Gocce americane

contro il male di denti

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano al prezzo di Lire 1.20.

NON PIÙ INCHIOSTRO

Comperato la penna premiata Haintre o Bawker. Basta immergerla per un istante nell'acqua per ottenere una bella scrittura di color violetto, come il miglior inchiostro.

Utilissima per viaggiatori e uomini di affari. Alla penna va unito un rasciatoio in metallo.

Trovati in vendita all'ufficio annunzi del Cittadino Italiano, a centesimi 40 l'una.

TUTTI LIQUORISTI

Polvere Iromatica

Per fare il vero Vermouth di Torino.

Con poca spesa e con grande facilità chiunque può preparare un buon Vermouth meditando questa polvere. Dose per 6 litri L. 1, per 25 litri Vermouth chinato L. 2.50, per 30 litri Vermouth chinato L. 2.50, per 50 litri Vermouth chinato L. 5, per 60 litri Vermouth chinato L. 5 (colle relative istruzioni).

Si vende all'Ufficio annunzi del Cittadino Italiano.

Coll'ammontare di 50 centesimi si spedisce con pacco postale.

AUREO OLIO SANTO

Dott. C. Ravelli

È il più sicuro farmaco, contro tutte le malattie nervose, muscolari e delle ossa: reuma, artrosi, gotta, nevralgia, paralisi, pleurisia.

Si vende all'Ufficio annunzi del Cittadino Italiano.

Coll'ammontare di 50 centesimi si spedisce con pacco postale.

Acqua Maravigliosa

PER TINGERE

Barba e Capelli

Questo il più semplice ed il più sicuro per tingere la barba e i capelli.

Quest'acqua assolutamente priva di ogni sostanza nociva, dà forza e vigore alla radice dei capelli e li fa crescere e si impugna in caduta. Conserva pure fresca la pelle del capo e la preserva dagli effetti dell'impiego di una macchina di tale natura, si possono conservare per più mesi i capelli nel loro preciso colore primitivo.

Prezzo del Barba L. 1.

Deposito in Udine all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, Via Gorgi N. 22 — Coll'ammontare di 50 cent. si spedisce per posta.

Colle Liquide

EXTRA FORTE A FROID

Questa colla liquida, che s'impiega a freddo, è indispensabile in ogni ufficio, amministrazione, fattoria, come pure nelle famiglie per incollare legni, cartone, carta, zucchero ecc.

Un elegante flacon con pennello relativo e con tarascio metallo, solo Lire 0.75.

Vendesi presso l'Amministrazione del nostro giornale.

PER COMMERCianti

1000 fogli di buonissima carta commerciale con intestazione, L. 12.

1000 sopraccoperte color copernic con intestazione, L. 10.

Spedite committenti alla Direzione del Patronato.

COLLE LIQUIDE

Il flacon cent. 75.

Deposito all'Ufficio annunzi del Cittadino Italiano

INCHIOSTRO INDELEBILE

Per marcare la biancheria senza alcuna preparazione. Non scolora col bucato né si cancella con qualsiasi processo chimico.

La boccetta L. 1.

Si vende presso l'Ufficio annunzi del nostro giornale.

Coll'ammontare di 50 cent. si spedisce franco ovunque si vuole il servizio dei pacchi postali.

ESSENZA DI COCA

PREPARATA A

La Coca Boliviana vera, unita alla China Calceina, preparata scrupolosamente secondo le regole di arte in un flacon, contenente lo stimolo più efficace che si possa produrre da quell'aceto di Coca.

Questo stimolo di Coca, Anacardio, difficoltà di digestione, inappetenza, e sopraggiunta da mal essere causato da temperamento infatuato e nervoso, quelli che hanno sofferto febbrili periodici ed allucinazioni, questa essenza di Coca è il farmaco che solo può annullare la convulsione di tutti i mali.

Due cucchiaini di detto Essenza del pasto bastano per un male, ma se si vuole per i giovanetti, è mezzo per i ragazzi.

È un Essenza questo che si esporta da noi al Pubblico.

Prezzo della bottiglia L. 2.50.

Deposito in Udine all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano Via Gorgi N. 22 — Coll'ammontare di 50 cent. si spedisce con pacco postale.

Utile a tutti.

CANFORINE BOXES

Questo grazioso trovato, molto in uso in Inghilterra ed introdotto da poco in Italia, serve a preservare dal tarlo tutto gli oggetti in lancia, pellicerie, panni d'ogni genere. Racchiuse in eleganti scatole di legno, tenere ovunque si hanno oggetti da preservare dal tarlo.

Ogni scatola cent. 50. Aggiungendo cent. 25 si spedisce franco per posta di righe all'Ufficio annunzi del giornale il Cittadino Italiano via Gorgi N. 22 Udine.

Polvere insetticida

per far morire

Innoce alla salute umana ed infallibile per distruggere tutti gli insetti nocivi: cimici, pulci, scarafaggi, formiche, vermi delle misce, mosche, farfalle, ecc. ecc. Basta polverizzare il luogo infetto per la presenza di striscione. — Prezzo della scatola cent. 50 e L. 1.

Trovati in vendita all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, Udine Via Gorgi N. 22.

Coll'ammontare di 50 cent. si spedisce con pacco postale.

ACQUA DELL'EREMITA

Infallibile per la distensione delle chiavi. Molti furono fino ad ora i liquori e le polveri a tal uopo inventate, ma fra tutte non hanno una che senza affatto offendere all'incanto con questa nuova ed infallibile preparazione chimica, priva di sostanze nocive, si è giunta a tanto, che una volta usata, subito le chiavi e loro non ne possono e per sempre e ne restano pulite, quei letti e quelli di altro su cui essi si depongono quest'acqua.

Il flacon cent. 50.

Si vende all'Ufficio annunzi del giornale il Cittadino Italiano, Udine Via Gorgi N. 22.

NOTES

Svariato assortimento di notes, legature in tela inglesi, in tela rossa, in pelle con taglio dorato. Grande deposito presso la libreria del Patronato. Udine.